

**CRITERI E INDICATORI SCHEDA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI (ADULTO)</b>	ACCETTAZIONE DELL'ALTRO	Riconoscimento e rispetto dell'adulto	Riconosce e rispetta il ruolo dell'adulto.
			Riconosce e quasi sempre rispetta il ruolo dell'adulto.
			Riconosce il ruolo dell'adulto, ma non sempre lo rispetta.
			Riconosce il ruolo dell'adulto, ma non lo rispetta.
		Confronto e collaborazione con l'adulto	Accetta dall'adulto critiche e consigli che mostra di comprendere e seguire.
			Accetta, quasi sempre, le critiche e i consigli dell'adulto.
			Non sempre accetta le critiche e i consigli dell'adulto.
			Tende a non seguire i consigli dell'adulto e spesso assume atteggiamenti di sfida o di indifferenza nei suoi confronti.
	RELAZIONE CON L'AMBIENTE	Regole d'uso degli spazi	Conosce le regole d'uso dei diversi ambienti e sempre le rispetta.
			Conosce le regole d'uso dei diversi ambienti e quasi sempre le rispetta.
			Conosce le regole d'uso dei diversi ambienti, ma va sollecitato a rispettarle.
			Necessita dell'intervento frequente dell'insegnante per riconoscere e rispettare le regole d'uso di ogni ambiente.
		Cura del materiale	È accurato e puntuale nella predisposizione e nella gestione del proprio materiale.
			Ha il materiale necessario e lo usa in modo corretto.
			Va guidato e supportato per gestire il proprio materiale.
			Manifesta difficoltà nella gestione del proprio materiale, che spesso non porta.

<b>RELAZIONE CON GLI ALTRI (PARI)</b>	ACCETTAZIONE DELL'ALTRO	Confronto	Esprime le proprie idee e tiene in considerazione quelle dei compagni.
			Esprime le proprie idee e, in genere, tiene in considerazione quelle dei compagni.
			Si esprime e si confronta con i compagni solo se sollecitato.
			Tende a non esprimersi e a non confrontarsi con i compagni.
		Collaborazione	Fornisce un contributo costruttivo e originale allo sviluppo e alla realizzazione di un lavoro di gruppo.
			Collabora attivamente alla realizzazione del lavoro deciso dal gruppo.
			Nella realizzazione del lavoro, segue le indicazioni del gruppo.
			Contribuisce solo in parte alla realizzazione del lavoro di gruppo.
		Gestione del conflitto	Risolve un eventuale conflitto dialogando con l'altro.
			Risolve un eventuale conflitto ricorrendo il più possibile al dialogo.
			Risolve un eventuale conflitto con la mediazione dei compagni e dell'insegnante.
			Tende a risolvere un eventuale conflitto con aggressività fisica o verbale / evitando il confronto senza prendere posizione / subendo la situazione senza reagire.

COMUNICAZIONE ORALE			
	ESPOSIZIONE ORALE	Proprietà lessicale	Comunica con un linguaggio articolato usando termini ricercati.
			Comunica con un linguaggio semplice usando termini appropriati.
			Comunica con un linguaggio povero usando termini generici.
		Correttezza grammaticale e sintattica	Comunica in modo chiaro e logico strutturando frasi complesse.
			Comunica in modo chiaro strutturando frasi semplici.
			Comunica usando frasi minime.
		Rispetto dell'ordine causale e temporale	Comunica in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico e logico.
			Comunica in modo chiaro rispettando l'ordine cronologico, ma non sempre quello logico.
			Non sempre comunica rispettando l'ordine cronologico e logico.
		Rispetto della coerenza e coesione	Si esprime in modo pertinente.
			Si esprime in modo generalmente pertinente.
			Fatica ad esprimersi in maniera pertinente.
	CONTROLLO EMOTIVO	Gestione delle emozioni	Durante l'esposizione orale e in situazioni diverse (conosciute e non), controlla con efficacia le proprie emozioni e stati d'animo.
			Durante l'esposizione orale e in situazioni conosciute, controlla le proprie emozioni e stati d'animo.
			Durante l'esposizione orale e in situazioni conosciute, controlla le proprie emozioni solo se rassicurato.
	MODALITA'	Tempi	Sa adeguare la durata del proprio intervento in base alle necessità comunicative.
			Adegua il tempo del proprio intervento orale solo se guidato.
			Fatica a gestire la durata del proprio intervento.
		Strategie	Organizza e pianifica un discorso, un'esposizione, una discussione orale utilizzando strategie personali.
			Organizza e pianifica un discorso, un'esposizione, una discussione orale utilizzando strategie consolidate.
			Organizza e pianifica un discorso, un'esposizione, una discussione orale utilizzando strategie predefinite dall'insegnante.
			Fatica a organizzare e pianificare un discorso, un'esposizione, una discussione orale.

<b>AUTONOMIA PERSONALE</b>	<b>AFFETTIVITA' / EMOTIVITA'</b>	Disponibilità alla relazione	Accetta serenamente il cambiamento di figure significative ed è disponibile a relazioni nuove.
			Si adegua al cambiamento di figure significative.
			Tollera il cambiamento di figure significative con la mediazione dell'adulto.
			Tollera con disagio il cambiamento di figure significative.
		Atteggiamento di fronte a nuove proposte 1	Ricerca e accetta in modo positivo situazioni nuove.
			Accetta situazioni nuove.
			Necessita del sostegno dell'insegnante o di compagni significativi per affrontare le situazioni nuove.
			Manifesta ansia o rifiuto di fronte a situazioni nuove e richiede continue conferme.
		Atteggiamento di fronte a nuove proposte 2	Di fronte a nuove proposte, affronta il lavoro autonomamente e con sicurezza.
			Di fronte a nuove proposte, affronta il lavoro autonomamente.
			Di fronte a nuove proposte, affronta il lavoro con la mediazione dell'insegnante.
			Di fronte a nuove proposte, manifesta ansia tendendo a rimanere legato a schemi già acquisiti.
		Tolleranza alla frustrazione	Supera situazioni negative autonomamente.
			Accetta situazioni negative e accoglie i consigli altrui.
			Accetta situazioni negative solo dopo il conforto e la rassicurazione dell'insegnante.
			Comprende la situazione negativa, ma si mostra poco interessato.
	<b>RESPONSABILITA'</b>	Autoregolazione	Assume comportamenti adeguati al contesto e osserva le regole comportamentali fissate dalla scuola.
			Assume comportamenti adeguati in alcuni contesti a lui familiari e osserva le principali regole comportamentali fissate dalla scuola.
			Adegua il proprio comportamento al variare delle situazioni con l'aiuto dei compagni o dell'insegnante. Va guidato ad osservare le regole comportamentali fissate dalla scuola.
			Conosce ma fatica ad osservare le regole comportamentali fissate dalla scuola.
		Autonomia di giudizio	Riesce a giudicare autonomamente le situazioni e si confronta con gli altri, giungendo a una decisione personale.
			Riesce a giudicare autonomamente le situazioni e si confronta con gli altri, giungendo talvolta a una decisione.
			Deve essere sollecitato e guidato ad esprimere giudizi e a confrontarsi con gli altri.
			Si adegua alle decisioni degli altri.

AUTONOMIA COGNITIVA	ORIENTAMENTO VERSO IL COMPITO	Attenzione selettiva	Coglie l'essenziale nelle comunicazioni e/o nelle consegne per l'esecuzione corretta e spedita del lavoro.
			Tende a cogliere l'essenziale nelle comunicazioni e/o nelle consegne per l'esecuzione corretta del lavoro.
			Va guidato a cogliere l'essenziale nelle comunicazioni e/o nelle consegne per l'esecuzione corretta del lavoro.
			Fatica a cogliere l'essenziale nelle comunicazioni e/o nelle consegne per l'esecuzione del lavoro.
		Durata dell'attenzione	Mantiene l'attenzione fino al completamento del lavoro assegnato.
			In genere, mantiene l'attenzione per tempi prolungati.
			Sta attento in modo discontinuo e richiede l'intervento dell'insegnante per recuperare l'attenzione.
			Sta attento per breve durata e/o limitatamente a interessi personali.
		Gusto della scoperta	Approfondisce e amplia con una ricerca personale gli argomenti trattati.
			Talvolta approfondisce e amplia con una ricerca personale gli argomenti trattati.
			Su sollecitazione dell'insegnante, approfondisce e amplia con una ricerca personale gli argomenti trattati.
			Si ritiene appagato del lavoro svolto in classe.
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Comprensione	Comprende immediatamente il lavoro assegnato.
			Comprende in tempi adeguati il lavoro assegnato.
			Comprende il lavoro assegnato, ma ricerca la conferma dell'insegnante.
			Richiede l'aiuto dell'insegnante per comprendere il lavoro assegnato.
		Uso delle preconoscenze	Collega argomenti trattati in tempi diversi e/o in ambiti disciplinari diversi. Usa, in ambito scolastico, conoscenze extrascolastiche.
			Talvolta collega argomenti trattati in tempi diversi e/o in ambiti disciplinari diversi. Talvolta usa, in ambito scolastico, conoscenze extrascolastiche.
			Solo con la guida dell'insegnante collega argomenti trattati in tempi diversi e/o in ambiti disciplinari diversi.
			Tende ad apprendere in modo settoriale.
		Pianificazione	Sceglie il materiale necessario e individua strategie efficaci e talvolta originali per eseguire il lavoro.
			Sceglie il materiale necessario e individua strategie efficaci per eseguire il lavoro.
			Sceglie il materiale necessario e segue o imita un modello per eseguire il lavoro.
			Necessita del supporto dell'insegnante per individuare il materiale necessario. Richiede indicazioni individualizzate per poter eseguire il lavoro.
		Esecuzione	Esegue il lavoro in tempi adeguati, lo completa in modo esatto e con precisa esecuzione.
			Esegue il lavoro entro i tempi indicati dall'insegnante, lo completa in modo esatto e ne cura l'esecuzione.
			Esegue il lavoro utilizzando tutto il tempo disponibile, anche se con qualche inesattezza e imprecisione.
			Richiede tempi distesi e più occasioni di esercizio per eseguire il lavoro che, non sempre, risulta completo e curato.
		Autovalutazione / autocorrezione	Rilegge, controlla e corregge il proprio lavoro. Riconosce i motivi che hanno portato al risultato.
			Talvolta rilegge, controlla e corregge il proprio lavoro. Generalmente riconosce i motivi che hanno portato al risultato.
			Solo dopo le sollecitazioni dell'insegnante, rilegge, controlla e corregge il proprio lavoro. Tende ad attribuire il risultato a motivi esterni.
			Richiede la correzione da parte dell'insegnante. L'insuccesso è attribuito alla mancanza di tempo o alla difficoltà della prestazione.

<b>PROBLEM SOLVING</b>	<b>IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA</b>	Consapevolezza del problema	Individua con immediatezza la situazione problematica.
			Individua la situazione problematica.
			Individua con difficoltà o solo se guidato la situazione problematica.
		Comprensione della natura del problema	Riflette, pone domande, analizza e identifica con sicurezza il problema.
			Riflette, pone domande, analizza e identifica il problema.
			Va guidato nella riflessione e nell'analisi del problema, anche attraverso strategie facilitanti.
	<b>SOLUZIONE PROBLEMA</b>	Individuazione degli elementi del problema	Riconosce, astrae gli elementi costitutivi del problema e ne coglie le relazioni.
			Coglie gli elementi costitutivi del problema e le relazioni evidenti.
			Coglie solo gli elementi evidenti del problema.
		Formulazione ipotesi	Formula diverse ipotesi adeguate e originali che portano alla soluzione del problema.
			Formule ipotesi adeguate.
			Ricostruisce con l'adulto le fasi di possibili soluzioni del problema.
	<b>RIFLESSIONE</b>	Scelta e applicazione della soluzione migliore	Trova più soluzioni, le confronta, seleziona la più efficace e la applica.
			Trova la soluzione adeguata e la applica.
			Va guidato nella scelta della soluzione e nella successiva applicazione.
	<b>RIFLESSIONE</b>	Controllo	Autovaluta il risultato del suo operare ricercando ragioni del successo o dell'insuccesso.
			Autovaluta il successo o l'insuccesso del suo operare.
			Con l'aiuto dell'adulto, riesce a valutare il risultato del suo operare.
		Comunicazione e confronto	Comunica in modo chiaro e completo il percorso risolutivo seguito.
			Comunica in modo semplice il percorso risolutivo seguito.
			Comunica il percorso risolutivo seguendo uno schema prestabilito.
		Comunicazione e confronto	Effettua un confronto critico tra la sua e le altrui soluzioni.
			Ascolta e comprende le soluzioni adottate dagli altri.
			Deve essere aiutato nel confronto tra la sua e le altrui soluzioni.

<b>ABILITA' DI STUDIO</b>		Capacità tecnica di lettura	Legge a prima vista in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
			Legge a prima vista in modo generalmente corretto, scorrevole ed espressivo.
			Legge a prima vista in modo poco corretto, senza rispettare la punteggiatura e con un tono di voce piuttosto piatto.
		Capacità di comprensione del brano letto	Comprende autonomamente ed in maniera immediata il contenuto del brano letto.
			Comprende il contenuto del brano letto.
			Comprende il contenuto del brano letto se opportunamente aiutato dall'insegnante.
		Capacità di interiorizzare le informazioni studiate	Interiorizza autonomamente e con sicurezza quanto studiato.
			Interiorizza informazioni contenute nel brano studiato seguendo le indicazioni date.
			Interiorizza con qualche difficoltà le informazioni studiate; richiede, pertanto, l'aiuto dell'adulto.
		Capacità di utilizzare quanto studiato	Utilizza quanto studiato con sicurezza in modo logico e pertinente.
			Utilizza quanto studiato con sufficienti sicurezza, logica e pertinenza solo in situazioni note.
			Non sempre utilizza quanto studiato in modo logico e pertinente.
		Capacità di conoscere e di controllare le conoscenze e le strategie	Apprende in modo autonomo adottando varie strategie di rielaborazione delle conoscenze.
			Apprende con gradualità, adottando le strategie indicate.
			Fa fatica ad apprendere e utilizzare le strategie per l'acquisizione delle conoscenze.
		Capacità di organizzare l'attività dello studio	Organizza in modo autonomo e completo la sua attività di studio.
			Organizza in modo autonomo la sua attività di studio.
			Si organizza per l'attività di studio solo dopo precise indicazioni e/o sollecitazioni.
		Capacità di motivare il lavoro da fare	Si impegna e si applica nello studio in maniera autonoma.
			Si impegna e si applica nello studio a seconda del proprio interesse.
			Si applica nell'attività dello studio se l'adulto lo motiva e lo segue.
			Affronta con superficialità l'attività di studio.